



Alle Colleghe ai Colleghi Associati della Macro-Area A

Care colleghe e cari colleghi,

mi candido a rappresentare i Professori Associati della macroarea A al senato accademico.

La mia candidatura è maturata quasi per gioco insieme agli amici del mio dipartimento. Si è poi concretizzata senza che quasi me ne rendessi conto. Vi scrivo questo per dirvi che essa non è il frutto di scelte politiche ma nasce dal mio desiderio di rappresentare le nostre aspirazioni nella sede prestigiosa del senato accademico.

Per quelli che non mi conoscono, sono un matematico, mi occupo di teoria delle rappresentazioni e di geometria algebrica. Sono professore associato da settembre 2019. Afferisco al dipartimento di Scienze di Base ed Applicate all'Ingegneria ed insegno il corso di geometria agli ingegneri del primo anno. Sono un appassionato ricercatore, amo quello che faccio e amo il mio ateneo che ho avuto la fortuna di vivere anche come studente del Dipartimento di Matematica.

Ove avessi la vostra fiducia, vorrei impegnarmi su alcuni temi che mi sembrano significativi e utili per tutti noi, nell'interesse superiore dell'Ateneo.

Ricerca di base: Ritengo la ricerca di base un importante strumento per lo sviluppo sociale, economico e culturale del nostro Paese.

Internazionalizzazione: Abbiamo bisogno di migliorare il supporto amministrativo centrale per la gestione degli aspetti burocratici (visti, permessi di soggiorno, nulla osta, equipollenza dei titoli, alloggi) di ospiti stranieri e l'organizzazione di eventi.



Zero carta: dobbiamo lavorare con l'amministrazione e con InfoSapienza affinché si arrivi alla dematerializzazione e ad avere un ateneo senza carta. Dobbiamo estendere la firma digitale a tutti i dipendenti Sapienza e creare un archivio digitale permanente.

Oneri amministrativi: Lo sviluppo della piattaforma di ateneo GOMAD va convintamente sostenuto. Malgrado l'eccellente X-Up stia semplificando le procedure amministrative di alcuni dipartimenti, si tratta di una software privato. Dobbiamo richiedere all'Amministrazione dell'Ateneo l'impegno a rilasciare molti dei vincoli che hanno le Amministrazioni dei Dipartimenti costrette a sovraccaricare i docenti di incombenze burocratiche e rigidità eccessive, ad esempio nell'utilizzo dei fondi.

Genitori: L'Ateneo deve tener conto delle difficoltà di noi professori genitori, ad esempio nella programmazione delle lezioni. Sono padre di due bambine, che hanno avuto la fortuna di poter frequentare il nostro eccellente asilo nido. Questo asilo nido, gestito da personale professionale e competente, ha però il problema di essere pensato primariamente per il personale tecnico e amministrativo in termini di orari e chiusure, senza tenere in grande considerazione l'orario delle nostre lezioni.

Parità di genere: la Sapienza, anche grazie alla spinta non solo simbolica della magnifica rettrice ha già fatto molto su questo tema. Ma molto c'è ancora da fare per l'ottenimento di una piena e concreta parità di opportunità all'interno della nostra comunità. È importante da un lato proseguire con l'implementazione del Gender Equality Plan 2022-2024 e dall'altro continuare le campagne di sensibilizzazione come "Obiettivo 5".

Contratti per la didattica e la terza missione: Chi di noi ha desiderio di fare più didattica o di dedicare tempo alla terza missione, ad oggi, a differenza di qualche anno fa, deve svolgere questo lavoro aggiuntivo a titolo gratuito e senza alcun vantaggio in termini di carriera. Propongo invece di studiare un sistema attraverso cui questo lavoro sia adeguatamente retribuito ed inoltre sia considerato per l'attribuzione degli scatti di carriera.



Sorteggi: I sorteggi delle commissioni di concorso fanno perdere molto tempo. Sarebbe opportuno che il sorteggio avvenga in sede subito dopo l'approvazione delle terne da parte dei consigli, invece che periodicamente in amministrazione centrale.

Contributo annuale alla ricerca: L'eccellente iniziativa dei bandi di ateneo potrebbe essere migliorata e semplificata. Invece di richiedere di impiegare il nostro tempo a scrivere progetti piccoli e medi, l'Ateneo potrebbe assegnare ad ogni docente un mini-budget annuale da spendere per attività di ricerca e per l'acquisto di strumenti informatici (da usare per la didattica e la ricerca) e mettere a bando competitivo solo i progetti grandi e l'avvio alla ricerca.

Scatti: Grazie all'impegno della senatrice Claudia Malvenuto e alla governance molto è stato fatto sull'annosa questione degli scatti stipendiali. Rimane però molto da fare. I ritardi nella loro attribuzione potrebbero essere ridotti se ogni dipartimento investisse 0,1 punti organico per l'assunzione di personale amministrativo dedicato. La modalità di attribuzione degli scatti andrebbe rivista: un importante impegno nella ricerca, oppure nella terza missione oppure nell'attività didattica dovrebbero essere sufficienti a maturare gli scatti.

Progressioni: Ci deve essere un impegno concreto affinché tutti gli associati meritevoli possano aspirare, in tempi certi, ad una progressione di carriera basata su criteri di qualità e trasparenza.

Spazi: Mi impegnerò perché sia fatta una ricognizione dei nostri spazi di lavoro e del loro adeguamento alle nostre necessità. Vogliamo avere la responsabilità della loro gestione quotidiana. L'accesso deve essere semplificato e reso possibile anche nei giorni festivi.

Bici e docce: Con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità ambientale e la mobilità green, il nostro ateneo ha fatto un notevole sforzo per incoraggiare studenti e professori a saltare in sella. Dobbiamo continuare su questa strada ed incentivare ancora di più l'utilizzo delle biciclette. Tra le proposte concrete a questo riguardo credo che sia importante investire sulla creazione di una zona spogliatoio dotato di docce in prossimità di ogni dipartimento.



Ginnastica: Alcuni di noi cominciano a sentire sulla schiena gli anni trascorsi sulla maledetta sedia. L'eccellente iniziativa di Sapienza-Sport che gestisce un impianto eccezionale nel panorama universitario nazionale a Tor di Quinto, deve essere incoraggiata e pubblicizzata. Mi piacerebbe che questa attività venisse incentivata e resa facilmente fruibile anche per noi associati. Mi piacerebbe in particolare l'allestimento di una palestra dedicata alla ginnastica artistica, uno sport adatto a tutte le età, e che io pratico regolarmente.

Contatti: Se volete contattarmi per avere ulteriori informazioni o darmi consigli sentitevi liberi di scrivermi: giovanni.cerulliirelli@uniroma1.it

Incontro: Per incontrarmi collegatevi giovedì 30 giugno alle ore 12:30 qui

https://uniroma1.zoom.us/j/81888700493?pwd=cODN-9w7ohc_2QCxWXJrMolyOmA1aP.1

(Meeting ID: 818 8870 0493 Passcode: 253751)

Info: Si vota dal 4 all'8 luglio. Trovate a questo link tutte le informazioni:

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/elezioni-Senato-luglio-2022>

Porterò avanti con convinzione questo programma e le integrazioni che vorrete suggerirmi e solleciterò gli altri membri del Senato a fare loro i nostri obiettivi.

Spero vorrete darmi la vostra preferenza.

Cari saluti,

Giovanni Cerulli Irelli.

Roma 24/06/2022.